

Area lavori pubblici e urbanistica
Unità organizzativa sportello ambiente

Prot. n. 22160/2017

**BILANCIO ARBOREO E GESTIONE DEL VERDE
DELLA CITTA' DI JESOLO
2012-2017**

NORMATIVA

La legge 14 gennaio 2013 n. 10 "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani" ha introdotto, nella preesistente legge 113/1992 "Obbligo per il comune di residenza di porre a dimora un albero per ogni neonato, a seguito della registrazione anagrafica" con il seguente articolo:

"Art. 3-bis. - 1. Entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, ciascun comune provvede a censire e classificare gli alberi piantati, nell'ambito del rispettivo territorio, in aree urbane di proprietà pubblica.

2. Due mesi prima della scadenza naturale del mandato, il Sindaco rende noto il bilancio arboreo del Comune, indicando il rapporto fra il numero degli alberi piantati in aree urbane di proprietà pubblica rispettivamente al principio e al termine del mandato stesso, dando conto dello stato di consistenza e manutenzione delle aree verdi urbane di propria competenza. Nei casi di cui agli articoli 52 e 53 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e in ogni ulteriore ipotesi di cessazione anticipata del mandato del sindaco, l'autorità subentrata provvede alla pubblicazione delle informazioni di cui al presente comma".

L'articolo 1 della Legge 113/1992 come modificato dalla Legge 10/2013 recita quanto segue:

"Art. 1 - 1. In attuazione degli indirizzi definiti nel piano forestale nazionale, i comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti provvedono, entro sei mesi dalla registrazione anagrafica di ogni neonato residente e di ciascun minore adottato, a porre

1 di 11

a dimora un albero nel territorio comunale. Il termine si applica tenendo conto del periodo migliore per la piantumazione. La messa a dimora può essere differita in caso di avversità stagionali o per gravi ragioni di ordine tecnico. Alle piantumazioni di cui alla presente legge non si applicano le disposizioni del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, salvo che il sito su cui si realizza l'intervento sia sottoposto a vincolo monumentale.”

L'IMPORTANZA DEL VERDE IN CITTÀ

L'uso della vegetazione negli spazi urbani ha sempre avuto molteplici funzioni: simboliche, estetiche-ornamentali, produttive e di regolazione del microclima.

La funzione termoregolatrice della vegetazione nel periodo estivo è conosciuta fin dai tempi più remoti, in tutta l'area mediterranea.

Le funzioni del verde urbano per il controllo ambientale, fino ad oggi riconosciute e dimostrate su basi scientifiche, sono quelle di:

- mitigazione delle variazioni microclimatiche (temperatura, umidità, ventosità);
- depurazione dell'aria;
- produzione;
- attenuazione dei rumori;
- difesa del suolo;
- depurazione idrica;
- conservazione della biodiversità.

Gli alberi ed il verde presenti in città ci aiutano a vivere meglio.

- Sono un filtro naturale dell'atmosfera, infatti neutralizzano parte dei gas tossici presenti nell'aria, dovuti a prodotti di combustione degli impianti di riscaldamento, fabbriche ed autoveicoli, e inoltre trattengono le polveri.
- Riducono i rumori (si pensi che una semplice siepe può abbassare il rumore di 10 decibel per metro di spessore).
- Con le loro chiome, ombreggiano producendo un abbassamento complessivo della temperatura estiva e piacevole sensazione di benessere.

- Interrompono la monotonia del paesaggio urbano e provocano sensazioni benefiche non solo per la salute fisica, ma anche per il nostro equilibrio psichici.

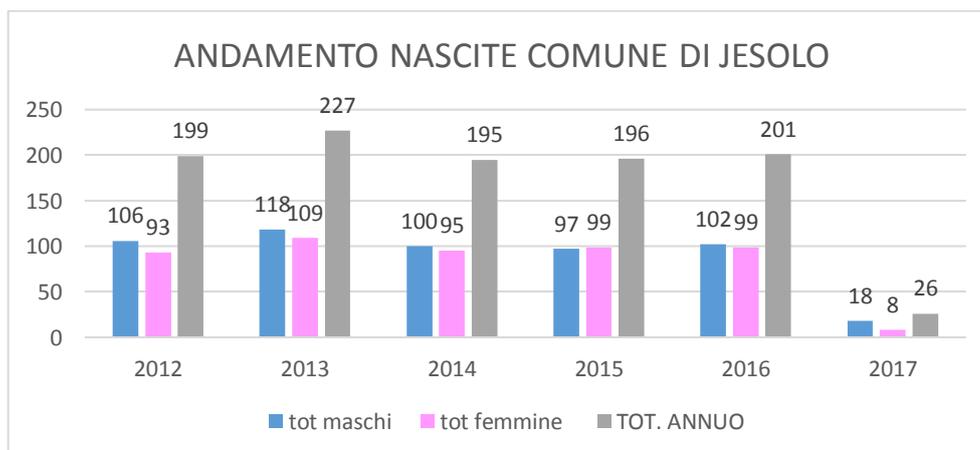
ABITANTI E ANDAMENTO DELLE NASCITE NELLA CITTÀ DI JESOLO

La Città di Jesolo conta 26.336 abitanti al 31 dicembre 2016.

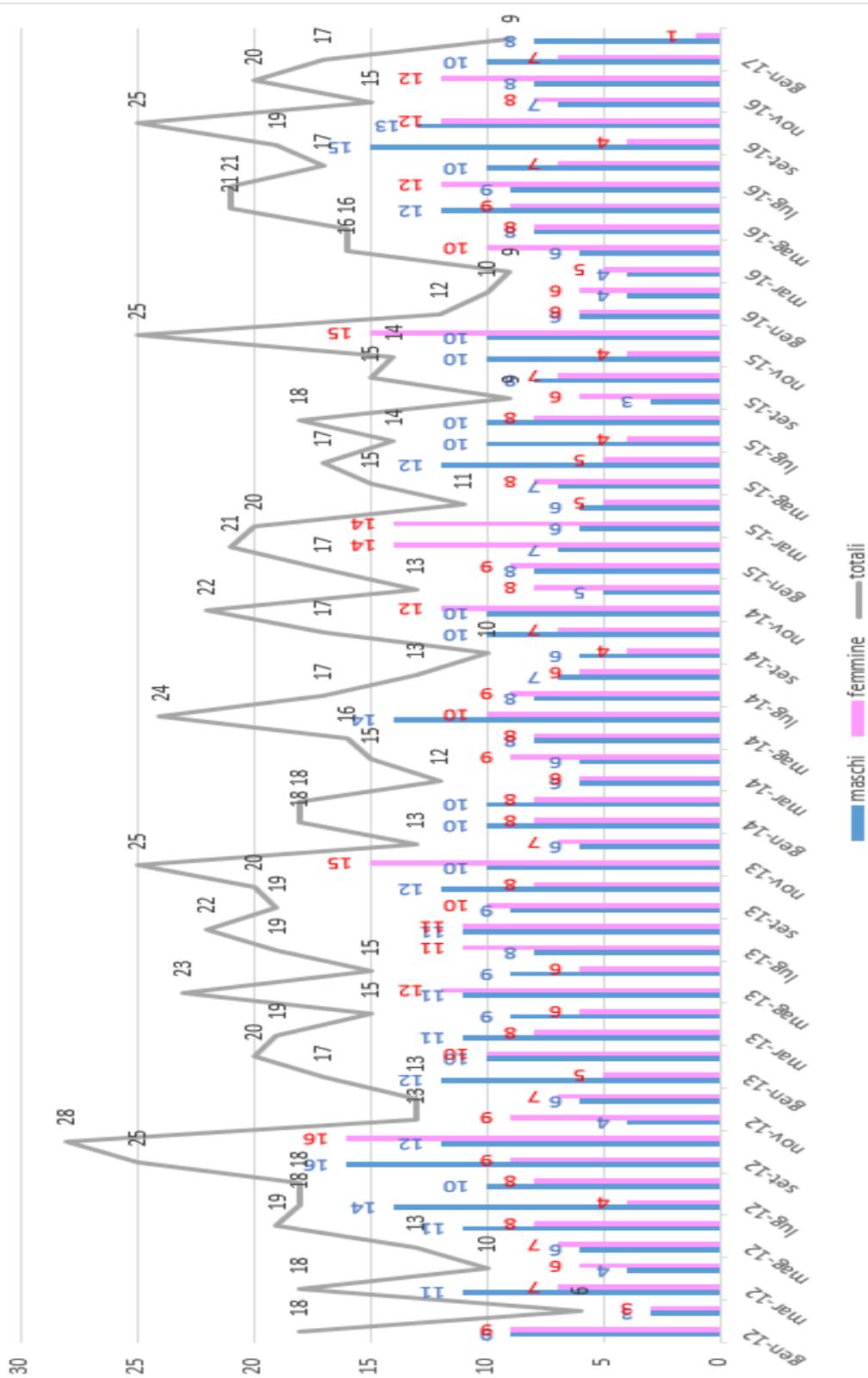


Nel periodo 2012 – 2017 (01.01.2012 – 28.02.2017) sono nati o sono stati adottati 1.044 nuovi bambini residenti in Jesolo.

I dati forniti dall'ufficio anagrafe, in base a quanto previsto dalla legge 113/1992, relativamente ai nuovi nati, residenti in Jesolo, nel periodo 2012-2017 (28/02/2017), sono rappresentati nel grafico seguente:



BIMBI NATI PER MESE SUDDIVISI PER GENERE



LA CONSISTENZA E LA CURA DELVERDE IN CITTÀ

La tradizione della cura del verde a Jesolo affonda le sue radici fin nella seconda metà dell'900 e da allora ha sempre tenuto alto lo standard di parchi, giardini e viali a disposizione dei cittadini.

L'influenza favorevole di elementi di paesaggio quali i 2 fiumi, il mare, la laguna e la catena delle Alpi sullo sfondo, ha fornito un forte impulso alla passione e alla creatività rivolte all'incremento e alla cura del verde urbano.

Alberi ed aiuole comparivano già agli albori della neonata località balneare e nella città ad ingentilire la stagione estiva dei vacanzieri nonché dei residenti.

La Città di Jesolo ha una superficie totale di mq 96.373.897, ben consapevoli però che una enorme quantità di territorio è acqua (laguna, valli, fiumi e canali); il suolo vero e proprio, inteso come superficie a terreno, è perciò di circa 74.000.000 mq, con una superficie urbana di circa 18.000.000 mq.

I dati forniti dalla società Jesolo Patrimonio srl evidenziano una consistenza del verde urbano a gestione comunale di mq 911.209 al 31.12.2016 (ultimo dato disponibile).

La superficie di verde a gestione pubblica sul totale della superficie urbana, assunta a circa 18.000.000 mq, è pari al **5,06 %** e il verde per abitante risulta pertanto di mq **34,60** (al 31.12.2016).

E' evidenziato un incremento della superficie pubblica a verde, tra il 2012 e il 2016, di mq. **196.613** , in buona parte legato alle cessioni previste nei piani attuativi urbanistici.

IL PATRIMONIO ARBOREO DELLA CITTÀ DI JESOLO

La Città di Jesolo vanta una tradizione consolidata nei decenni relativamente al verde pubblico ed in questo ambito gli alberi presenti sui viali e nei parchi e giardini occupano un posto di primo piano, sia in termini quantitativi che qualitativi.

L'ambiente urbano, purtroppo, presenta condizioni poco favorevoli alla vita degli alberi: la luce del sole ridotta dallo smog, l'acqua piovana che porta con sé sostanze acide, l'asfalto che limita l'aerazione del terreno e lo sviluppo delle radici, le pavimentazioni impermeabili che impediscono all'acqua di filtrare, il terreno cittadino povero di humus e di ossigeno, attraversato da tubazioni e condutture, tutto ciò richiede che l'albero in città abbia molta resistenza per riuscire a sopravvivere.

Nonostante queste difficoltà, la Città di Jesolo può contare su un patrimonio arboreo assai consistente, in termini numerici e qualitativi, sia in alberata urbana sia in strade, parchi e giardini. (circa 17.000 esemplari arborei all'anno 2011)

Si tratta di un patrimonio caratterizzato da un'elevata percentuale di soggetti di età superiore ai 50 anni, (i filari di Pinus Pinea del litorale) un patrimonio che va tutelato e curato, nel rispetto sia delle piante che degli utenti. L'attività di gestione degli alberi curata dalla società Jesolo Patrimonio srl è pertanto particolarmente complessa, anzitutto per le responsabilità connesse ed in seconda battuta perché la sensibilità del cittadino nei confronti delle piante è particolare.

Tra le attività legate alla cura degli alberi in capo alla società, gestite direttamente ed in piccola parte tramite appalti specifici, figurano le potature, i controlli di stabilità delle piante, il controllo e supervisione su cantieri in prossimità di alberate, il piantamento di nuovi alberi, il rinnovo delle alberate e la sostituzione dei soggetti abbattuti o morti, la gestione delle problematiche fitopatologiche delle piante.

La Città di Jesolo promuove occasioni di approfondimento tecnico e scientifico che affrontino il tema dell'albero e del verde.

Dal 2013, il 21 novembre, ufficialmente dichiarato Giornata Nazionale dell'Albero dalla legge 10/2013, è l'occasione per organizzare la messa a dimora di alberi, in

collaborazione con le Associazioni, con la presenza di scuole, bambini, cittadinanza tutta.

FESTA DELL'ALBERO 2016



Il 21 novembre di ogni anno ricorre la **Festa nazionale dell'albero**, giornata nella quale vengono piantati nuovi alberi preziosi per il nostro vivere.

Insegnanti ed alunni delle classi prime scuola media Michelangelo (circa 150 ragazzi) assisteranno ad uno spettacolo teatrale in sala consiglio con il racconto di una storia, **L'uomo che piantava gli alberi**, presentato dall'Associazione Culturale Molino Rosenkranz.



Per saperne di più su L'uomo che piantava gli alberi

Al termine dello spettacolo i ragazzi potranno partecipare alla **piantumazione di alcuni alberi** nel Parco dei Cigni antistante il municipio.

L'iniziativa è promossa dalla città di Jesolo in collaborazione con Legambiente, l'associazione culturale Molino Rosenkranz che curerà la parte teatrale e con Jesolo Patrimonio che curerà l'aspetto tecnico della piantumazione dei nuovi alberi.

Inoltre nei giardini delle scuole D'Annunzio, Mirò, Rodari, Munari e Vecellio verrà piantato un albero a ricordo di questa giornata e dell'importanza ambientale di questo evento.

- Giovedì **24 novembre 2016** alle 10 plesso **D'Annunzio**, alle 11.30 plesso **Mirò**
- Lunedì **28 novembre 2016** alle 9 plesso **Rodari**, alle 10.30 plesso **Munari**, alle 11.30 plesso **Vecellio**



Lo sai?

Più di centomila bambini e ragazzi in tutto il mondo si sono presi a cuore l'ambiente in cui viviamo e si sono dati un obiettivo: combattere i cambiamenti climatici piantando nuovi alberi in tutto il mondo. Il loro progetto si chiama **Plant for the Planet**.

Per saperne di più e partecipare visita il sito: www.plant-for-the-planet.org

La festa dell'albero è organizzata dal Comune di Jesolo nell'ambito del progetto **Eco-Schools**, con la collaborazione di **Jesolo Patrimonio** e **Legambiente**.

La Città di Jesolo ha iniziato a fine 2013 il censimento del patrimonio arboreo relativamente a viali alberati e alberi presenti in parchi e giardini, individuando circa 7.000 alberi e arbusti presenti; (su di un totale presumibile da dati di lavorazione di 17.000 esemplari presenti nel 2012 cui si aggiungono quelli del quinquennio sotto evidenziato nel paragrafo bilancio arboreo).

IL BILANCIO ARBOREO

Gli alberi e arbusti perenni messi a dimora dalla Città di Jesolo nel periodo 2012 – 2017, a seguito dell'elaborazione dei dati comunicati dalla società partecipata Jesolo Patrimonio srl il totale delle piante messe a dimora è individuato nel prospetto di seguito evidenziato. Da tempo si ribadiscono le motivazioni che non permettono una completa attuazione della Legge 113/92, confermate anche dopo le modifiche apportate dalla legge 10 del 14 gennaio 2013, per cui la messa a dimora richiesta dalla legge viene differita, come previsto dall'art. 1 comma 1 della legge, per ragioni di ordine tecnico, nonché economico.

Questa la ripartizione degli alberi censiti, per tipologia di ambito:

Bilancio arboreo 2012/2017		totale	
ZONA PIANTAGIONE	arbusti per zona	alberi per zona	
	somma	somma	
2012	territorio	0	96
		0	96
2013	Casa nel parco (parcheggio pubblico)	0	6
	Casa nel parco (piazza pedonale)	0	6
	Parco Pineta	45	49
	Casa nel parco (Percorso pubblico accesso al mare)	7539	0
	Piantagioni per rimpiazzo/sostituzione (Jesolo Patrimonio)	42	66
		7.626	127
2014	Nember versante v. Padania	9461	430
	Nember versante v. Gorizia	6984	194
	Campana	398	170
	Campana dorsale	1038	36

campana urbanizzazione interne		0	38		
Piantagioni per rimpiazzo/sostituzione (Jesolo Patrimonio)		7100	97		
				24.981	965
2015	Comparto 13	15801	442		
	Lott Mariuzzo	0	12		
	La Lanterna - Le Soleil	232	0		
	Ambito 44	7474	7		
	Parco Cà Silis	7474	498		
	Porto turistico	0	230		
	Piantagioni per rimpiazzo/sostituzione (Jesolo Patrimonio)	4279	104		
				35.260	1.293
Via Danimarca 3° vicolo		42	109		
2016	Comparto 16	95	226		
	Comparto 17	24	94		
	Piantagioni per rimpiazzo/sostituzione (Jesolo Patrimonio)	3168	115		
				3.329	544
2017	Piantagioni per rimpiazzo/sostituzione (Jesolo Patrimonio)	20	98		
				20	98
totale					
dati al 28/02/2017		arbusti	71.216	alberature	3.123

Il bilancio arboreo, definito dalla Legge 10/2013 come "il rapporto fra il numero degli alberi piantati in aree urbane di proprietà pubblica rispettivamente al principio e al termine del mandato stesso" evidenzia due numeri risultanti, se prendiamo in considerazione anche gli arbusti perenni.

Negli anni dal 2012 al 2017 (febbraio) i nuovi nati sono stati n. 1.044.

Sulla base dei dati riportati nella tabella di cui sopra, il rapporto tra gli alberi e arbusti, messi a dimora nell'ultimo quinquennio di mandato del sindaco ed i nuovi nati, risulta essere di **71,20** alberi e arbusti per ciascun nato. (74.339 / 1.044).

Volendo considerare solo gli alberi, a fronte di 1.044 bimbi nati o adottati, sono stati piantati n. **3.123** alberi, quindi il rapporto risultante determina che il comune di Jesolo ha messo a dimora **2,99** alberi per ogni nuovo nato o adottato a Jesolo nello stesso periodo.

E' questo il dato fondamentale che emerge dal primo Bilancio Arboreo della Città di Jesolo per gli anni 2012-2017.

Il Bilancio Arboreo è un documento richiesto dalla legge 14 gennaio 2013 n°10, che all'articolo 3 bis comma 2 chiede ad ogni amministrazione comunale di pubblicare due mesi prima della fine del mandato il bilancio del numero di alberi piantati nel territorio comunale nel corso dei cinque anni di governo della città.

Un numero che, secondo la legge 113/92, deve per obbligo essere almeno pari al numero dei bambini nati o adottati nello stesso periodo.

Jesolo, con i suoi 2,99 alberi piantati, ha rispettato la norma ed ha dimostrato l'interesse ad aumentare il verde pubblico per la cittadinanza.

Inoltre si sottolinea che le aree di verde pubblico a gestione comunale sono cresciute dai 714.596 metri quadrati di fine 2011 ai 911.209 metri quadrati di inizio 2017, con un aumento pari a mq. **196.613**.

Nel complesso la superficie di verde a gestione pubblica sul totale della superficie urbana, assunta a circa 18.000.000 mq, è pari al **5,06** % e il verde per abitante è di mq **34,60** (al 31.12.2016).

Jesolo, 07/04/2017



IL RESPONSABILE U.O.C. P.O.
Patrimonio e Sportello Ambiente
Dott. Pianif. Mario Finotto

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica da Mario Finotto ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. del 7/03/2005, n. 82 e ss.mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

10 di 11

